



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA**

*Nucleo di Valutazione*

*Via don Carlo Gnocchi 3, 00166 Roma*

---

**VERBALE VII**  
**Verbale riunione del Nucleo di Valutazione**  
**18 dicembre 2017**



## VERBALE

Il giorno 18 mese di dicembre 2016 alle ore 12,30 si è riunito il Nucleo di Valutazione presso la sede di Via don Carlo Gnocchi 3, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente;
2. Analisi della documentazione della proposta di attivazione del corso di studio magistrale LM-85 denominato Pedagogia. Socio-educativa e cognitivo-funzionale (Master of Arts in social-educational and cognitive-functional Pedagogy);
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof.ssa Paola Pierucci, Presidente
- Prof. Roberto Melchiori, coordinatore del Nucleo.
- Prof. Giorgio Guattari, componente

### **1. Approvazione verbale riunione precedente**

E' data lettura del verbale della precedente riunione che viene approvato.

### **2. Valutazione proposta attivazione corso di studio LM-85.**

Il Nucleo di Valutazione, vista la richiesta del Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione, di valutare la proposta per l'accreditamento del corso di studio magistrale classe LM-85 denominato "Scienze pedagogiche psico-educative e socio-giuridiche", esprime il proprio parere sulla richiesta stessa che viene Allegato (A) al presente Verbale e ne costituisce parte integrante.

La seduta si chiude alle ore 14.30

Il Presidente  
Prof.ssa Paola Pierucci

Il coordinatore/segretario  
Prof. Roberto Melchiori



## ALLEGATO A

### RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE ISTITUZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM-85

A.A. 2018-2019

#### PREMESSA METODOLOGICA

La presente dichiarazione è resa:

ai sensi del DM. n. 270/2004, art. 9:

(comma 2, sostituito dall'art. 17, comma 3, lettera a) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19) *"Con apposite deliberazioni le Università attivano i propri corsi di studio, nel rispetto della procedura di accreditamento definita dal citato Decreto Legislativo emanato in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

(comma 3) *"l'attivazione dei corsi di studio di cui al comma 2 è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale."*

ai sensi del DLgs 19/2012 art. 8 c. 4:

*Ai fini dell'accREDITAMENTO, il Nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'Università è tenuta a inserire, informato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Aofinistero.*

Il DM. 987 del 12 dicembre 2016, art. 4, prescrive:

1. *I nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 3 del DM n. 635/2016 previo accREDITAMENTO iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 giugno antecedente l'anno accademico di attivazione, a seguito di:*

- *parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;*
- *verifica da parte di ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (Requisito R3).*

Tanto premesso, al fine di procedere alla verifica prevista dall'art. 4 del D.M. 987 citato, il Nucleo di Valutazione deve accertare preliminarmente che siano posseduti i requisiti previsti.

Il requisito di cui al punto b), dell'Allegato A, in particolare, costituisce il requisito imprescindibile per l'istituzione del nuovo Corso di Studio.

Il Nucleo, pertanto, esamina i documenti prodotti dalla Facoltà di "Scienze dell'educazione e della formazione" proponente analizzando:

1. "la coerenza e la qualificazione della nuova proposta nell'ambito complessivo dell'Offerta formativa dell'Ateneo";
2. "l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo", (Decreto di Autovalutazione, AccREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica), adeguato ed integrato dal D.M. 12 dicembre 2016, n. 987 e s.m.;



3. la sostenibilità della nuova proposta in rapporto agli sbocchi professionali e agli indici di occupabilità dei profili formativi dichiarati in uscita per il Corso di Studio anche in relazione ai contesti di internazionalizzazione dell'Offerta formativa assicurabile dal medesimo corso di Studio;
4. Ordinamento didattico: qualità della progettazione formativa del corso (obiettivi e risultati di apprendimento, attività formative programmate).

## **DOCUMENTAZIONE ACQUISITA**

I documenti richiesti e pervenuti al NDV sono gli stessi richiesti dal procedimento di istituzione di nuovi Corsi di Studio previsti dalla normativa e richiamati nel documento ANVUR, "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47", cioè i documenti di Ateneo (Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa 2015-2017, Organigramma di Ateneo, Delibera CDA per la Sostenibilità economico finanziaria del Corso di Studio) e di Corso di Studio (Progettazione del Corso di Studio). I documenti citati sono stati tutti approvati dal CDA dell'Università.

Inoltre sono state fornite al NDV la Scheda SUA-CDS del Corso di Studio LM-85.

### ***OFFERTA FORMATIVA DELL'UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO-TELEMATICA ROMA***

L'Offerta Formativa attivata e accreditata dall'Università UNICUSANO nell'A.A. 2016/17 si compone di 13 Corsi di Laurea, di cui sette Corsi di Laurea Triennale, 5 Corsi di Laurea Magistrale e un corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico.

L'Offerta formativa del 2016-2017 risulta allo stato così composta:

#### **Area Economica**

Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management (triennale – classe L-18)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche (biennale – classe LM-56)

#### **Area Giuridica**

Corso di Laurea in Giurisprudenza (quinquennale - classe LMG/01)

#### **Area Psicologica**

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (triennale - classe L-24)

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Ind. "clinica e della riabilitazione"  
(biennale- classe LM-51)

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Ind. "lavoro e delle organizzazioni"  
(biennale- classe LM-51)

#### **Area Ingegneristica**

Corso di Laurea in Ingegneria Civile (triennale - classe L-7)

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (biennale - classe LM-23)

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (biennale - classe LM-29)

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (biennale - classe LM-33)

Corso di laurea in Ingegneria Ind. Agroindustriale (triennale - classe L-9)

Corso di laurea in Ingegneria Ind. Biomedica (triennale - classe L-9)

Corso di laurea in Ingegneria Ind. Gestionale (triennale - classe L-9)

Corso di laurea in Ingegneria Ind. Elettronica (triennale - classe L-9)

Corso di laurea in Ingegneria Ind. Meccanica (triennale - classe L-9)

#### **Area Politologica**

Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali  
(triennale- classe L-36)



Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali  
(biennale - classe LM-52)

**Area Formazione**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione  
(triennale - classe L-19)

**ESAME DELLA PROPOSTA**

La riflessione del Nucleo di Valutazione, nel caso, è stata organizzata e attuata utilizzando le indicazioni e i requisiti previsti dall'art. 4 del D.M. 987 del 12/12/2016.

**Laurea Magistrale LM-85**

***a) Coerenza e qualificazione della nuova proposta nell'ambito complessivo dell'offerta formativa dell'Ateneo***

Come si evince dal documento di progetto, cioè “ Proposta di Istituzione..”, e dalle informazioni inserite nella scheda SUA-CDS, la Laurea Magistrale intende perseguire contemporaneamente due linee di indirizzo, cioè completare il percorso formativo della laurea triennale L-19, avviata e accreditata dall'anno accademico 2006-2007 e adeguare l'offerta formativa alla legislazione che istituisce la figura del Pedagogista (Legge 2443 del 20/12/2017 che istituisce la funzione di “pedagogista” e di “operatore socio-educativo” già approvata alla Camera dei Deputati).

La proposta definita dagli organi della Facoltà di “Scienze dell'Educazione e della Formazione”, allo scopo, intende non soltanto soddisfare le linee di indirizzo, bensì, nello stesso tempo, delineare un corso di studio magistrale, cioè la laurea magistrale in “Scienze Pedagogiche ” classe LM-85. In funzione della scelta operata, il corso di laurea magistrale è stato denominato come “*Scienze pedagogiche socio-educative e cognitivo-funzionali*”, con due indirizzi: *Socio-educativo e cognitivo-funzionale*.

Dal Progetto risulta che il Corso di laurea magistrale, erogato con modalità “prevalentemente a distanza” ( D.M. 635/16, Allegato 3) mira alla formazione di laureati che possano inserirsi, con ruoli professionali di alto profilo, nelle realtà che richiedono approfondite conoscenze e peculiari competenze sinergiche e nell'ambito delle scienze pedagogiche e nell'ambito delle scienze motorie preventive adattate per contemperare esigenze riconducibili agli aspetti di ordine pedagogico (speciale), psicologico, sociale e nello stesso tempo fisiologico-motorio per assicurare la migliore assistenza alle persone portatrici di disabilità cognitive, psicologiche, comportamentali, sociali e fisiche.

Nello specifico, gli obiettivi che si pongono per il Corso di Laurea Magistrale che evidenziano unitarietà rispetto ai due specifici indirizzi, intendono soddisfare i relativi requisiti di fondo di entrambi gli indirizzi (requisiti espressi come attività formative caratterizzanti). L'unitarietà e il soddisfacimento si rilevano nella descrizione del profilo di uscita, e nella struttura degli insegnamenti, che per il pedagogista evidenzia l'operatività negli ambiti e contesti della formazione, con assunzione di competenze di tipo analitico, sintetico e interdisciplinare per le aree della formazione, scolastica e continua, socio-assistenziale, sanitaria e giuridica, nonché nella formazione permanente degli adulti. Per la figura di pedagogista con laurea magistrale si esplicitano le competenze relative all'assunzione di incarichi di coordinamento e progettazione nei servizi socio-educativi e motori riabilitativi territoriali rivolte sia per i giovani, anche all'interno delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sia a persone nelle strutture pubbliche e private che vivono situazioni personali, psicologiche, sociali e fisiche difficili e problematiche.

Il Nucleo di Valutazione si è soffermato, per la valutazione, soprattutto sulle risultanze della consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni; la Facoltà oltre ad avere analizzato i dati nazionali circa le possibilità di impiego,



ovvero degli sbocchi occupazionali derivati dalle analisi del Consorzio Interuniversitario ALMA LAUREA (2016), ha preso atto dell'indagine conoscitiva svolta a livello nazionale, a cura della Facoltà, che ha coinvolto molti dei Learning Center o sedi distaccate della stessa Università. Rispetto ai dati elaborati dal consorzio ALMA LAUREA da cui risulta che i laureati magistrali nelle due distinte aree, pedagogiche e motorie preventive-adattive, risultano inseriti nell'ambito dei servizi, in particolare quelli sociali e alla persona (72%) o dell'istruzione e ricerca (19,5%). Gli stessi laureati magistrali sono occupati per lo più con un contratto di lavoro stabile (59%, contro il 70% della media nazionale), in particolare a tempo indeterminato (54% contro il 46% della media nazionale), anche se, una quota significativa è ancora impegnato, a cinque anni dalla laurea, con un contratto a termine (24% contro 17% della media nazionale). Con l'indagine conoscitiva realizzata, la Facoltà ha ottenuto una maggiore e specifica informazione circa l'accoglienza della nuova laurea proposta e la sua spendibilità a livello territoriale locale.

I risultati dell'indagine conoscitiva UNICUSANO, invece, sono considerati positivi in quanto circa l'80% delle organizzazioni interpellate a livello locale si sono dimostrate interessate alla nuova laurea magistrale interclasse in funzione proprio della diversificazione delle professionalità e quindi delle possibilità di impiego.

Oltre all'indagine conoscitiva sul territorio, dalla documentazione risulta che siano stati presi contatti con due importanti organizzazioni di livello nazionale, da cui è stata ricevuta una lettera di adesione e collaborazione. Le organizzazioni interpellate sono state:

- Special Olympics Italia Onlus, che si occupa di allenamento sportivo e competizioni atletiche per le persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva, e ha dato disponibilità a collaborare alla messa a punto del progetto complessivo di riorganizzazione dei corsi di studio della Facoltà, e alle successive azioni di verifica in itinere, con particolare riferimento alle attività laboratoriali e di tirocinio mettendo a disposizione su tutto il territorio nazionale circa 300 sedi consorziate con la principale con sede in Roma.
- Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova, del Ministero della Giustizia, con il quale si collabora da alcuni anni con progetti di ricerca specifici. Infatti, il nuovo Corso di Studi è stato oggetto di una specifica riunione di consultazione (26/11/2016), a cui hanno partecipato, oltre il Coordinatore della Facoltà di Scienze dell'educazione e formazione, un Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, il responsabile del settore formazione del Casa Circondariale Femminile di Latina- Ministero della Giustizia.

Questi hanno espresso apprezzamento per la costruzione dei due indirizzi, socio-pedagogico e cognitivo-funzionale. In particolare, sono stati considerati sia gli obiettivi formativi, sia gli sbocchi professionali, sia per la caratterizzazione socio-educativa collegata anche al recupero della devianza minorile.

*Le collaborazioni che sono state avviate con le organizzazioni citate, sia quelle di livello nazionale sia quelle a livello locale, permettono di poter svolgere pienamente ed efficacemente le attività formative previste per i tirocini e sono pertanto adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studio stesso.*

Il Nucleo di Valutazione, considerando che le motivazioni addotte per attivare il Corso di Studio Magistrale in "Scienze pedagogiche socio-educative e cognito-funzionali", e analizzate le risultanze della consultazione delle organizzazioni rappresentative, ritiene che questa laurea magistrale sia effettivamente in grado, come dichiarato, di completare l'offerta formativa di Corsi di Laurea di Area Pedagogica e delle scienze umane.



b) *“L’adeguatezza e compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall’Ateneo al riguardo”, in osservanza dei requisiti previsti dal D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013 (Decreto di Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica), adeguato ed integrato dal DM. 23 dicembre 2013, n. 1059.*

Ai fini dell’accertamento della congruità delle risorse di docenza da dedicare al corso di studio in esame, come da Allegato A) al DM 1059/2013, punto b), il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso potrà contare sui seguenti docenti di riferimento:

		Qualifica	Attività formative
1. Prof. Roberto Melchiori	M-PED/04	PO T.D.	Caratterizzante
2. Prof.ssa Rita Minello	M-PED/01	P.A.	Caratterizzante
3. Prof. ssa Silvia Degni	M-STO/05	P.A.	Base/Caratterizzante
4. Prof. Michele Lorè	M-PED/02	R.I.	Caratterizzante

Inoltre, accanto alle figure dei docenti di riferimento, in qualità di docenti garanti del Corso, come specificamente indicati nella Scheda SUA-CDS secondo il sistema AVA, sono stati inseriti i nominativi di due Tutor in possesso dei requisiti necessari per la didattica dei corsi a distanza in qualità di specialisti del settore con elevate competenze (che saranno impiegate prevalentemente nelle attività formative e caratterizzanti del corso di studio).

Per gli anni successivi, il CDA dell’Università ha dato parere favorevole per l’effettuazione di procedure di concorso per completare gli incardinamenti dei professori per assolvere ai requisiti minimi secondo quanto previsto dall’Allegato B del D.M. 47/2013.

Stante che, ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l’accredimento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento agli indicatori calcolati con riferimento al quadro “Didattica erogata” della SUA-CDS che contiene riferimenti relativi alla didattica erogata al I anno, si può affermare che i SSD dei docenti di riferimento indicati corrispondono ai SSD degli insegnamenti programmati e che, pertanto, risultano potenzialmente soddisfatti i requisiti espressi nel paragrafo “Caratteristiche dei docenti di riferimento”, cioè (i) e (iii) dell’allegato A al DM. 1059/2013.

#### *b2) Risorse strutturali*

Considerando che i corsi a distanza utilizzano principalmente risorse di carattere informatico per le attività didattiche, con relative piattaforme di erogazione dei materiali di studio e di gestione delle attività interattive collegate alle esperienze di aule virtuali e di cooperative learning, e per quanto riguarda il modello formativo dell’Università Niccolò Cusano anche attività formative di tipo blended che prevedono attività in didattiche erogative in aula fisica, il Nucleo di Valutazione ha fatto riferimento ai documenti prodotti dall’Università che riguardano le caratteristiche dell’impianto informatico-informativo interno e delle piattaforme di erogazione e gestione attività didattiche on line della stessa università. Inoltre è stato considerato il nuovo edificio in via di realizzazione che dovrebbe assicurare un ulteriore supporto per lo svolgimento delle attività laboratoriali di qualità, al fine di consentire agli studenti, anche in presenza, di applicare i saperi acquisiti attraverso gli insegnamenti grazie alle esperienze teorico-pratiche realizzabili. Gli studenti del nuovo corso di studio possono avvalersi anche della biblioteca presente nella Sede dell’università e della biblioteca digitale. Rispetto all’indicatore di sostenibilità relativo alle risorse strutturali il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse strutturali siano tendenzialmente coerenti con quanto previsto dalla normativa dell’allegato B al DM. 1059/2013.



*b3) Sostenibilità economico-finanziaria*

Al fine di accertare i requisiti economico-finanziari, il Nucleo di Valutazione ha preso visione, dagli uffici competenti dell'Università, dei Bilanci economici dell'ultimo triennio, come da D.M. 1059/2013. Considerando i significativi risultati economici evidenziati dai Bilanci, il Nucleo di Valutazione, riguardo ai requisiti di sostenibilità economico-finanziaria ritiene che sussistono le condizioni per proporre al CUN, ed all'ANVUR l'istituzione/attivazione del nuovo corso di studio magistrale interclasse della Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione.

*c) La sostenibilità della nuova proposta in rapporto agli sbocchi professionali e agli indici di occupabilità dei profili formativi dichiarati in uscita per il Corso di Studio anche in relazione ai contesti di internazionalizzazione dell'Offerta formativa assicurabile dal medesimo corso di Studio.*

Le parti sociali, consultate a più riprese nei mesi di Ottobre, Novembre e, parte di Dicembre 2016, hanno espresso vivo interesse e apprezzamento per la proposta. In particolare i dirigenti di organizzazioni socio-sanitarie-educative (non solo di carattere formativo) reputano l'istituzione del corso di studi di Scienze Pedagogiche cognitivo-motorie un fattore di crescita per l'intero sistema sociale nazionale. Le consultazioni effettuate, con le organizzazioni formative, sociali e sanitarie e con gli altri attori economici del territorio, hanno sempre stigmatizzato l'impossibilità di avere nell'offerta formativa, dell'università Niccolò Cusano, un corso magistrale di Scienze Pedagogiche considerandola un limite di sviluppo della stessa offerta formativa. Infatti più volte è stato segnalato e sottolineato, anche dai Learning center, la necessità di:

- offrire agli studenti del corso di studio di scienze dell'educazione e della formazione triennale la possibilità di sviluppare *on site* le competenze richieste dal mondo della formazione, scolastica e continua, socio-assistenziale, sanitaria e giuridica;
- offrire, a livello nazionale, un'offerta formativa che tenga conto delle esigenze del settore pedagogico e motorio preventivo-adattato, anche in funzione, in particolare, dei processi di internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Il Nucleo rileva che le parti sociali che sono state coinvolte solo nella fase preliminare, quella strumentale a verificare la ricorrenza di solide motivazioni per attivare il corso *de quo*, dovrebbero essere successivamente coinvolte, al fine di verificare *in itinere* che sia concretamente realizzata la corrispondenza tra attività didattiche formative e obiettivi da realizzare.

*d) Ordinamento didattico: qualità della progettazione formativa del corso (obiettivi e risultati di apprendimento, attività formative programmate).*

Il Nucleo ritiene che gli Obiettivi formativi specifici e qualificanti del Corso di Studio siano sufficientemente descritti, nella scheda SUA-CDS, onde definire i risultati di apprendimento attesi; si rileva, comunque, il mancato confronto con analoghi Corsi di Studio internazionali e nazionali considerata la specificità della Laurea Magistrale LM-85. Si è solo tenendo conto, quindi, al fine di verificare l'accoglienza da parte degli stakeholder dei singoli corsi di studio.

Come già evidenziato nella sezione dedicata alla valutazione delle risorse disponibili sono presenti impianti informatici e aule, laboratori, attrezzature che, almeno in potenza, appaiono adeguati alla tipologia e alle caratteristiche del corso di studio interclasse che si intende attivare.

Va, peraltro, segnalata l'attenzione che sia nel Documento di progettazione che nella Scheda SUA-CDS viene riservata al valore formativo del tirocinio, soprattutto per l'indirizzo di Educatore cognitivo-motorio. Il tirocinio offre al futuro laureato l'esperienza pratica formativa, il contatto diretto col mondo del lavoro e le pratiche professionali, gli aspetti legislativi, organizzativi dell'istituzione.

La specificità del percorso formativo di Scienze Pedagogiche cognitivo-funzionali, la sua articolazione corrispondente alla laurea triennale laboratori adeguatamente progettati e





metodologicamente accurati, il mantenimento di costanti rapporti con le organizzazioni del lavoro, sono elementi che al Nucleo di Valutazione appaiono, pertanto, convincenti per attivare il CdS Magistrale LM-85.

*e) Gestione della Qualità).*

Non vengono esplicitate le modalità con cui si svilupperà il controllo dell'effettivo conformarsi delle procedure di valutazione a quanto previsto dal sistema di AQ dell'Università.

## **VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

Il Nucleo di Valutazione, alla luce della documentazione acquisita e sulla base degli aspetti analizzati, ritiene che la proposta di istituzione del nuovo Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (LM-85), presentato dalla Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione, sia tendenzialmente in linea con i requisiti ministeriali richiesti per l'istituzione di un nuovo Corso di studio.

Pur con le osservazioni formulate, il Nucleo di Valutazione ritiene di esprimere parere favorevole all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in oggetto.

## **GIUDIZIO DI SINTESI**

### *Corso di Laurea Magistrale in “Scienze pedagogiche socio-educative e cognitivo-funzionale”*

Il Nucleo, sulla base degli elementi di analisi disponibili, ritiene che l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche socio-educative e cognitivo-funzionali (LM-85)” sia coerente con gli obiettivi formativi dei corsi di laurea di area pedagogica, già in offerta presso altre università italiane, sia convenzionali sia telematiche, e coerenti con la nuova legge che istituisce la figura del pedagogista. Il Nucleo ritiene, inoltre, che sia soddisfatto il principio di qualificazione dell'offerta formativa, in virtù della maggiore richiesta da parte del mondo del lavoro e del territorio delle figure professionali che il corso intende formare.

Per quel che riguarda l'adeguatezza e la compatibilità delle risorse finanziarie, di docenza e di spazi destinabili dall'Ateneo alla realizzazione del progetto formativo in esame, il Nucleo ritiene che il Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche socio-educative e cognitivo-funzionali (LM-85)” soddisfi, pur con le precisazioni fatte, i requisiti previsti all'Allegato A) del D.M. 47 del 2013.